



Verbale Consiglio d'Istituto N° 107 106

Il giorno 14 del mese di gennaio anno 2016 alle ore 18,15 presso i locali dell'Istituto Comprensivo Statale " F. P. MICHETTI ", in seguito a regolare convocazione si è riunito il Consiglio d'Istituto.

Sono presenti:

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Incarico OO.CC.	Pres.	Ass.
1	ANGELONI	GRAZIA	Dir. Scol.	Presidente G.E.	X	
2	CAIRO	MARSEGLIA MARIO	Docente	Membro G.E.	X	
3	CICCARINI	VINCENZA	Docente	Comp. C.d'I.	X	
4	DI PIETRO	COSTANTINO	Docente	Comp. C.d'I.	X	
5	GENOVESI	FRANCA	Docente	Comp. C.d'I.	X	
6	MARINUCCI	TONIA	Docente	Comp. C.d'I.	X	
7	MAZZATENTA	STEFANIA	Docente	Comp. C.d'I.	X	
8	MOSCA	BRUNA	Docente	Comp. C. d'I.	X	
9	SORGI	OMBRETTEA	Docente	Comp. C.d'I.	X	
10	AMICONE	GABRIELE	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
11	BRUNETTI	TIZIANA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
12	BOSCO	SILVIA	Genitore	Comp. C.d'I.		X
13	CIANCIO'	SAMANTHA	Genitore	Comp. C.d'I.		X
14	DELLE DONNE	ANNA ROSA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
15	FUSILLI	CINZIA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
16	PANTALONE	SERENA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
17	SEVERONI	TIZIANA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	

Al Consiglio prende parte anche il D.S.G.A. dott.sa Marina D'OTTAVIO, relativamente alla trattazione dei punti 2 e 3 all'o.d.g..

Constatata la validità dell'assemblea, il Presidente dichiara aperta a seduta dando lettura dei punti all'O.d.G.. risultanti essere i seguenti:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Pagamenti effettuati fino al 31.12.2015
3. Ratifica modifiche al Programma Annuale e.f. 2015
4. Approvazione Piano triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2016/2019
5. Criteri di precedenza nell'ammissione per iscrizioni in eccedenza a.s. 2016/2017 e criteri per le iscrizioni, criteri generali relativi alla formazione delle classi a.s. 2016/2017
6. Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e degli ATA ai plessi a.s. 2016/2017
7. Personalizzazione del modello d'iscrizione per la Scuola dell'Infanzia
8. Tempo scuola e orari dei corsi di studio di tutti gli ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) ex DPR 89/2009,a.s. 2016/2017
9. Designazione Componente Docente (1) Organo di garanzia e 2 rappresentanti eletti dai genitori
10. Convenzione con il CIDI per formazione in servizio dei Docenti
11. Open Days dell'I.C. Michetti per attività di orientamento e continuità
12. Varie ed eventuali



1° Punto – Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il C. d'I.,

ASCOLTATA la lettura del verbale n°105 del 14/01/2015 del Consiglio d'Istituto da
parte del Dirigente Scolastico

ASCOLTATO il parere dei presenti

con DELIBERA n.88

approva all'unanimità dei presenti il verbale n. 105 del Consiglio d'Istituto del 14/01/2015.

2° Punto – Pagamenti effettuati fino al 31.12.2015

Il C. d'I.,

VISTA la precedente approvazione-modifica del limite di spesa entro il quale il Dirigente Scolastico può svolgere attività negoziale riguardante acquisti, appalti e forniture previsti all'interno del Programma Annuale, da parte del Consiglio d'istituto verbale n. 94 del 05.09.2014 punto 8;

ASCOLTATA la relazione del D.S.G.A., all'uopo specificamente intervenuta su richiesta del Dirigente Scolastico, che ha illustrato gli atti relativi al punto in discussione;

PRESO ATTO delle tabelle riepilogative delle spese effettuate che sotto si riportano:

		SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE
02 – BENI DI CONSUMO		8273,5	178,91
	01 - CARTA-CANCELLERIA -STAMPATI	4521,52	
	02 – GIORNALI E PUBBLICAZIONI	380	
	03 – MATERIALI E ACCESSORI	3371,98	178,91
03- ACQUISTO DI SERVIZI ED UTILIZZO BENI DI TERZI		182008,26	36972,56
	01 – CONSULENZA	7113,94	
	05 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	600	
	06 – MANUTENZIONE ORDINARIA	3412,34	
	07 – NOLEGGIO, LOCAZIONE E LEASING	5057,44	
	08 – UTENZE E CANONI	1933,6	
	10 – SERVIZI AUSILIARI	141452,74	20570,56
	12 – ASSICURAZIONI	2901,17	
	13 – VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	19537,03	16402
04 – ALTRE SPESE		668,13	52,98
	01 – AMMINISTRATIVE	668,13	52,98
	TOTALI	190949,89	37204,45

ASCOLTATO il parere dei presenti;

con DELIBERA n. 89



all'unanimità dei presenti, ratifica tutte le spese sopra riportate effettuate per il buon andamento e funzionamento didattico e generale dell'istituto.

3° Punto – Ratifiche al Programma Annuale e.f. 2015

Il C. d'I.,

VISTA

la precedente approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio d'Istituto;

ASCOLTATA

la relazione del D.S.G.A., all'uopo specificamente intervenuta su richiesta del Dirigente Scolastico, che ha illustrato gli atti relativi al punto in discussione, la quale fa presente che le somme oggetto di modifiche sono tutte operazioni dovute, relative ad assegnazione di fondi e circolari normative degli organi gerarchici superiori;

PRESO ATTO

delle tabelle rappresentative delle modifiche da apportare al programma annuale 2015 che sotto si riportano:

Variazione N. 9 del 10/12/2015

Descrizione : D.M. 435 2015 art. 10 c. 1 - EXPO 2015 – nota prot. n. AOODRAB6262 DEL 09.09.2015

Entrate:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
02 FINANZIAMENTI DELLO STATO	0A ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI	2368

Totale entrate: 2.368,00

Spese:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
P PROGETTI	01 PROGETTO POF	2368

Totale spese: 2368,00

Variazione N. 10 del 10/12/2015

Descrizione : versamento personale docente e ata per quota assicurativa a.s. 2015/ 2016

Entrate:

Aggregazione	Voce/Note		Importo
05 CONTRIBUTI DA PRIVATI	04 ALTRI VINCOLATI		535,5

Totale entrate: 535,50

Spese:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
A ATTIVITA'	02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	535,5

Totale spese: 535,50

Variazione N. 11 del 10/12/2015

Descrizione : Iversamento genitori alunni per quote assicurative a.s. 2015/2016



Entrate:

Aggregazione	Voce/Note		Importo
05 CONTRIBUTI DA PRIVATI	04 FAMIGLIA VINCOLATI		1802

Totale entrate: 1802,00

Spese:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
A ATTIVITA'	02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	1802

Totale spese: 1802,00

Variazione N. 12 del 10/12/2015

Descrizione : quota partecipazione corsi certificazione lingua inglese

Entrate:

Aggregazione	Voce/Note		Importo
05 CONTRIBUTI DA PRIVATI	04 FAMIGLIA VINCOLATI		4105

Totale entrate: 4105,00

Spese:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
A ATTIVITA'	02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	4105

Totale spese: 4105,00

Variazione N. 13 del 15/12/2015

Descrizione : assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo e didattico – nota Miur prot. n. 19250 del 14.12.2015

Entrate:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
02 FINANZIAMENTO DELLO STATO	01 DOTAZIONE ORDINARIA	1143,19

Totale entrate: 1143,19

Spese:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
A ATTIVITA'	01 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	1143,19

Totale spese: 1143,19

Variazione N. 14 del 17/12/2015

Descrizione : assegnazione Miur del 16.12.2015 – fondi per spese attrezzature handicap € 220,60; variazione in meno € 0,15 assegnazione fondi Miur Progetto Scuole Belle.

Entrate:



Aggregazione	Voce/Note		Importo
02 FINANZIAMENTO DELLO STATO	01 DOTAZIONE ORDINARIA		220,45

Totale entrate: 220,45

Spese:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
A ATTIVITA'	03 SPESE DI PERSONALE	-0,15
P PROGETTI	07 PROGETTO INTEGRAZIONE HANDICAP	220,45

Totale spese: 220,45

VERIFICATA la necessità di apportare modifiche al suddetto P.A. 2015

VISTA la richiesta di approvazione delle suddette modifiche al P.A. 2015 avanzata dalla Giunta Esecutiva

ASCOLTATO il parere dei presenti;

con DELIBERA n. 90

all'unanimità dei presenti, di approvare le modifiche al Programma Annuale come sopra esposte .

4° Punto – Approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2016/2019

Il C. d'I.,

VISTO l'atto di indirizzo del DS del 1.09.2015

VISTA la proposta del collegio dei docenti del 8/01/2016

CONSTATATI i risultati del RAV, gli esiti Invalsi, il Piano di miglioramento d' Istituto

PRESO ATTO di quanto previsto dalla legge 107/2015 in merito al PTOF

CONSIDERATA la necessità di adempiere a quanto previsto dalla normativa di riferimento

ASCOLTATO il parere dei presenti

DELIBERA n.91

all'unanimità degli eletti, il documento PTOF cos' come illustrato dal D:S. Tale documento verrà pubblicato tempestivamente sul sito istituzionale della scuola e su scuola in chiaro.

5° Punto – Criteri di precedenza nell'ammissione per iscrizioni in eccedenza a.s. 2016/2017 e criteri per le iscrizioni, criteri generali relativi alla formazione delle classi a.s. 2016/2017

Il C. d'I.,

PREMESSO che le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti. Nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nella ammissione, mediante apposita delibera del Consiglio di istituto, da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni, con affissione



CONSIDERATO all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola
ASCOLTATO che, per la valutazione delle suddette richieste di iscrizione si rende necessario una commissione all'uopo predisposta
il parere dei presenti

DELIBERA, CON ATTO DELIBERATIVO N. 92,
I SEGUENTI CRITERI DI PRECEDENZA

NELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In caso di domande di iscrizione in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti disponibili, si adottano i seguenti criteri per l'accoglimento delle stesse in ordine crescente, per quanto attiene all'anticipo (per i nati entro il 30 Aprile 2014):

- 1) disponibilità di posti e precedenza dei nati che compiono tre anni entro il 31 Dicembre dell'anno scolastico di riferimento;
- 2) il raggiungimento di un'adeguata autonomia personale, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo del pannolino;
- 3) disponibilità di personale ausiliario, locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni (DPR 20 Marzo 2009, n. 89 e CM del 18/12/2014, n. 51)

NELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER L'ACCOGLIMENTO DELLE OPZIONI RELATIVE AL TEMPO SCUOLA

In caso di domande di iscrizione in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti disponibili, si adottano i seguenti criteri per l'accoglimento delle stesse in ordine crescente:

Le bambine e i bambini nella scuola primaria; le ragazze e i ragazzi nella secondaria di I grado saranno accolti nella sezione prescelta, fino alla massima capienza secondo i seguenti criteri:

- 1) Presenza di sorelle/fratelli nella sezione;
- 2) Alunni con particolari e comprovate condizioni di disagio familiare documentate, o in carico ai servizi sociali;
- 3) Genitori che lavorano entrambi per oltre sei ore giornaliere (se la scelta della sezione ricade su quella a tempo pieno)
- 4) Residenza degli alunni nel comune di Francavilla al Mare;
- 5) Residenza degli alunni nella frazione del comune dove si trova la scuola nella quale si chiede l'iscrizione.

ALUNNI NON RESIDENTI

- a. Alunni diversamente abili;
- b. Alunni con particolari e comprovate condizioni di disagio familiare documentate o in carico ai servizi sociali;
- c. Alunni che abbiano fratelli che frequentano il medesimo plesso scolastico;

ALUNNI ANTICIPATARI (CLASSE I scuola primaria)

- d. Alunni residenti nel Comune della scuola nella quale si chiede l'iscrizione;
- e. Alunni non residenti nel bacino di utenza dell'I.C "F.P. Michetti".



COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La Commissione per la valutazione delle domande di iscrizione è composta come segue:

Dirigente scolastico

Primo e/o secondo docente collaboratore del Dirigente Scolastico

Un genitore delegato dal Consiglio di Istituto

Un assistente amministrativo

La Commissione decide, inoltre, in merito a tutti quei casi che non rientrano fra quelli contemplati nei parametri e criteri individuati.

L'opzione espressa dalla famiglia non è pertanto vincolante ai fini della formazione della classe.

CRITERI GENERALI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI A.S. 2016/17

- RICHIAMATE** le finalità educative relative alla formazione delle classi della Scuola Secondaria di Primo grado e della Scuola Primaria e delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, che sono la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa e con gli Obiettivi specifici di apprendimento dei tre ordini di scuola;
- ACCERTATO** che i criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi generali: ETEROGENEITA' all'interno di ciascuna classe/sezione e OMOGENEITA' fra le classi/sezioni parallele;
- VISTI** il Decreto Legislativo n. 297/94, artt. 101 e 102, il Decreto Ministeriale n. 331/98 e il Decreto Ministeriale n. 141/99;
- DOPO** ampia discussione ed esame
- ALL'UNANIMITA'** di voti espressi dai consiglieri predetti con votazione palese;

DELIBERA, CON ATTO DELIBERATIVO N. 93,

i sotto elencati criteri per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, per l'a.s. 2016/17:

A) CRITERI GENERALI COMUNI

- 1. INSERIMENTO NELLE SEZIONI DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI o con DSA dichiarati**
 - 1.1. Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nei classi/sezione tenendo presenti i seguenti criteri: sentirà il parere dell'équipe socio-psico-pedagogica; inserirà gli alunni disabili e/o con DSA in una classe rispettando le indicazioni del D.M. n. 141/99; valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle due sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno diversamente abile e/o con DSA; nel caso vi siano più alunni diversamente abili, essi verranno divisi equamente nelle sezioni/classi.
- 2. INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI EXTRACOMUNITARI.**
 - 2.1. I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:
 - dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
 - dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
 - del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;



del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il collegio dei docenti, con le modalità che riterrà più opportune, formula proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi: "la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri". (D.P.R.n. 394 del 31 agosto 1999).

- 2.2. Le prove di accertamento di cultura saranno sostenute di fronte ad una commissione nominata dal Dirigente scolastico composta da due docenti, di disciplina diversa, in servizio nell'Istituto.
- 2.3. In mancanza di documentazione scolastica il dirigente scolastico procede, previa deliberazione del consiglio di Interclasse all'iscrizione con riserva, chiedendo ai genitori una dichiarazione attestante gli studi compiuti nel paese di origine (C.M. n. 5/1994)
- 2.4. Il dirigente scolastico procede all'iscrizione con riserva anche dei minori privi di permesso di soggiorno (C.M. n. 5/1994)

B) CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Scuola dell'I N F A N Z I A

1. INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ISCRITTI AL 1° ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE SEZIONI

- 1.1 Nella scuola dell'infanzia dove le sezioni sono di norma eterogenee e sono già costituite dai bambini di 4 e 5 anni sarà necessario inserire solo i bambini di 3 anni.
- 1.2 Nell'inserimento dei bambini di 3 anni, si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:
 - numero;
 - sex;
 - semestre di nascita (gennaio-giugno; giugno-dicembre);
 - eventuale preferenza espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione;
 - alunni diversamente abili o con DSA dichiarati;
 - alunni anticipatari;
 - proposte delle insegnanti della scuola dell'infanzia.
- 1.3 Ciascuna sezione deve contenere lo stesso numero di alunni. Nel caso il numero delle preferenze espresse dai genitori all'atto di iscrizione sia superiore al numero dei posti disponibili nella sezione, si cercherà di trovare un accordo fra i genitori, accettando anche in una sezione uno squilibrio di numero di iscritti fino a tre bambini in più. Se non si trova l'accordo, l'assegnazione alla sezione dei bambini avverrà per sorteggio in presenza dei genitori interessati o una loro rappresentanza, rispettando le norme della privacy.
- 1.4 Il Dirigente Scolastico formerà le sezioni dopo aver verificato la corretta applicazione dei presenti criteri. All'assegnazione dei docenti alle sezioni provvede il Dirigente scolastico, ai sensi del Dlgs 165/2001 tenuto conto del principio della continuità didattica e dei criteri adottati dal Consiglio d'Istituto, tenuto conto delle proposte formulate in merito dal Collegio dei docenti.
- 1.5 Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente Scolastico all'inizio del corso di studio, salvo motivata proposta da parte dei docenti del team.
- 1.6 Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente Scolastico, in considerazione dei limiti numerici espressi dalla normativa e della sicurezza nelle aule di riferimento.

C) CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Scuola Primaria



1. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME NEI PLESSI IN CUI SONO PREVISTE PIÙ SEZIONI

- 1.1. Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola.
- 1.2. "L'unitarietà dell'insegnamento, che costituisce la caratteristica educativo-didattica peculiare della scuola primaria, è assicurata sia dal ruolo specifico dell'insegnante di classe (questo particolarmente nel primo ciclo) che dall'intervento di più insegnanti sullo stesso gruppo classe o su gruppi di alunni di classi diverse organizzati in un sistema didattico a classi aperte" (DPR n.104/1985 - 3ª parte).
- 1.3. I criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:
L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
L'omogeneità tra le classi parallele.
L'equilibrio del numero alunni/alunne.
La parità di "casi difficili" (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento).
- 1.4. Nella formazione dei raggruppamenti iniziali si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:
sesso;
periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni - anticipatori);
indicazioni delle docenti della scuola dell'infanzia (apprendimento - comportamento - situazione di famiglia, ecc...);
- 1.5. Si utilizzeranno le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia (documenti per la continuità di fine anno).
- 1.6. Si procederà secondo il seguente metodo:
Si suddivideranno tutti gli iscritti in due gruppi in base al sesso.
All'interno di ciascun gruppo si procederà alla formazione, via via successiva, di tanti sottogruppi quante sono le variabili indicate al punto 1.4
Si otterrà una ramificazione i cui esiti finali verranno equamente suddivisi nei gruppi iniziali
Da ultimo, con la collaborazione dei docenti della scuola dell'infanzia si riequilibrerà l'omogeneità delle sezioni tenendo contemporaneamente conto:
delle variabili di cui al punto 1.4;
delle osservazioni dei docenti della scuola dell'infanzia;
che gli alunni provenienti dai diverse frazioni/contrade siano di norma divisi, mantenendo tuttavia all'interno del gruppo iniziale almeno un compagno della stessa frazione/contrada;
nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali particolari esigenze avanzate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori entro la data del 31 agosto.
Infine il Dirigente Scolastico potrà apporre alcune modifiche, una volta valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.
Le classi definitive saranno affisse all'Albo dal Dirigente Scolastico entro la prima settimana del mese di settembre 2016
Le classi rimarranno quelle fissate dal Dirigente scolastico all'inizio del corso di studio, salvo motivata proposta da parte dei docenti del team.
Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente scolastico, in considerazione dei limiti numerici espressi dalla normativa e della sicurezza nelle aule di riferimento.



D) CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Scuola Secondaria

1. **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
- 1.1. Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola (art. 5 c. 1 Regolamento sull'autonomia 275/99).
- 1.2. I criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:
L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
L'omogeneità tra le sezioni parallele.
L'equilibrio del numero alunni/alunne.
La parità di "casi difficili" (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento).
- 1.3. Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:
sesso;
eventuali indicazioni del team docente della primaria in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;
- 1.4. Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:
I documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell'alunno)
Le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti di fine anno per la continuità: Tabella di rilevazione dei dati in uscita dalla Scuola Primaria .
I test INVALSI (Italiano e matematica), comunque in subordine rispetto alla valutazione dei docenti della scuola primaria.
- 1.5. Si procederà secondo il seguente metodo:

Prima fase

I componenti della Commissione, con la collaborazione di tutti i docenti di classi quinte della scuola primaria, esamineranno di ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola primaria:

il rendimento scolastico in italiano e matematica (conoscenze, abilità e competenze già possedute);

i risultati dei test INVALSI;

il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti;

capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno nel corso della scuola primaria;

ambiente sociale di provenienza, abitudini e risorse della famiglia e interessi extrascolastici; ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare alla scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi;

Da questa prima analisi la Commissione potrà compilare il Profilo d'ingresso scuola secondaria di primo grado che sarà concordata con ciascun "team" docente della scuola primaria.

Seconda fase

La Commissione, sulla base delle informazioni acquisite, suddividerà gli alunni in 5 fasce di livello:

- | | | |
|-------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| I FASCIA: | abilità/competenze da recuperare | (non sufficiente 5) |
| II FASCIA: | abilità/competenze da consolidare | (Sufficiente / Buono - 6 - 7 -) |
| III FASCIA: | abilità/competenze da potenziare | (Distinto - 8 -) |
| IV FASCIA: | abilità/competenze eccellenti | (Ottimo - 9 – 10 -) |



La commissione provvederà alla ripartizione degli alunni delle cinque fasce nei gruppi classe.

La commissione, sulla base delle informazioni acquisite, proporrà al dirigente scolastico i gruppi classe tenendo contemporaneamente presenti i seguenti criteri.

formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze conseguite al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria;

suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo;

gli alunni provenienti dallo stessa frazione/contrada saranno di norma mantenuti nella stessa classe se in numero pari o inferiore a tre; se maggiori di tre saranno suddivisi in modo equilibrato;

collocazione dei fratelli/sorelle nella medesima classe;

gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe terza o non licenziati manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti;

gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe seconda verranno di norma inseriti nella stessa sezione dell'anno precedente;

gli alunni per i quali i genitori hanno scelto insegnamento della materia alternativa saranno inseriti, nel medesimo gruppo, fatto salvo il rispetto degli altri criteri;

l'inserimento degli alunni diversamente abili o con DSA dichiarati terrà conto degli alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione. La ripartizione degli alunni diversamente abili sarà equilibrata fra le varie sezioni e l'inserimento degli allievi sarà a discrezione del DS, sentiti i pareri dei genitori e della ASL competente;

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico saranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;

dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;

del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il collegio dei docenti formula le seguenti proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi:

l'inserimento degli alunni stranieri, nei limiti del possibile, non dovrà interessare sempre le medesime sezioni e terrà conto di altri alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione;

la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri (D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999) in tal senso si valuterà la possibilità di suddividere gli alunni in modo equilibrato nei diversi gruppi, fatte salve esigenze specifiche che, in tal caso, saranno valutate da una commissione del collegio dei docenti composta dal dirigente scolastico, dal referente della scuola, dal collaboratore, dai coordinatori di classe direttamente interessati all'assegnazione e dal docente che opera per il maggior numero di ore in tutte le classi interessate.

La Commissione è delegata dal collegio dei docenti a proporre al dirigente scolastico gli inserimenti nelle classi degli alunni trasferiti nel corso dell'anno scolastico.

In mancanza di documentazione scolastica il dirigente scolastico procede, previa deliberazione del consiglio di classe all'iscrizione con riserva, chiedendo ai genitori una dichiarazione attestante gli studi compiuti nel paese di origine (C.M. n. 5/1994)



Terza fase

Il dirigente scolastico formerà le classi sulla base:
delle proposte della commissione di cui sopra;
verificata la corretta applicazione dei presenti criteri;
dopo aver consultato per un parere non vincolante il Presidente del Consiglio d'Istituto.

L'abbinamento del gruppo-classe con la sezione avverrà solo in casi eccezionali per sorteggio.
In detti casi, la lettera della sezione sarà sorteggiata.

All'assegnazione dei docenti alle classi provvede il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 417/74, tenuto conto del principio della continuità didattica e dei criteri adottati dal Consiglio d'Istituto, tenuto conto delle proposte formulate in merito dal Collegio dei docenti.

Infine il DS potrà apporre alcune modifiche, una volta valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie e/o dei docenti, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.
Le classi definitive saranno affisse all'Albo dal Dirigente Scolastico di norma, entro la prima settimana di settembre 2016.

Le classi rimarranno quelle fissate dal Dirigente scolastico all'inizio del corso di studio, salvo motivata proposta da parte dei docenti del team.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente scolastico, in considerazione dei limiti numerici espressi dalla normativa e della sicurezza nelle aule di riferimento.

6° Punto – Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e degli ATA ai plessi a.s. 2016/2017

Il C. d'I.,

VISTI

I criteri deliberati nell'a.s. 2015/2016 che per regolarità sono riportati di seguito

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI ED ALLE CLASSI

- 1) continuità didattica
- 2) assegnazione sulla base della graduatoria di istituto per l'individuazione dei docenti soprannumerari
- 3) richiesta individuale del docente interessato a cambiare classi, sezioni o specializzazioni da inoltrare, previa domanda scritta al dirigente scolastico entro la fine di giugno, scegliendo sulla base delle disponibilità delle classi vacanti di titolarità o di insegnanti, classi di nuova formazione, dopo che siano stati applicati i primi due punti in oggetto
- 4) assegnazione del Dirigente scolastico a classi e sezioni diverse per gravi motivi oggettivamente provati

PER IL PERSONALE ATA:

- 1) anzianità di servizio nell'istituto comprensivo
- 2) anzianità di servizio nel plesso
- 3) competenze professionali e personali
- 4) equa distribuzione dei carichi di lavoro
- 5) assegnazione del Dirigente scolastico a plessi diversi per gravi motivi oggettivamente provati
- 6) preferenze espresse

CONSIDERATO che sono da ritenere ancora validi in quanto non sono emerse necessità diverse
necessità organizzative e o proposte

ASCOLTATO il parere dei presenti

con DELIBERA n. 94

all'unanimità dei presenti conferma i criteri dello scorso anno come sopra evidenziati.



7° Punto – Personalizzazione del modello d'iscrizione per la Scuola dell'Infanzia

Il C. d'I.,

- CONSIDERATA la presentazione delle domande d'iscrizione per ogni ordine e grado dal 22 gennaio p.v. al 22 febbraio p.v
- VISTO che la presentazione delle domande per la Scuola dell'Infanzia non è effettuabile on-line
- CONSIDERATA la possibilità di poter personalizzare il modello d'iscrizione anche della scuola primaria e secondaria di I grado per le esigenze dell'Istituto
- ESAMINATAO il modello predisposto seguendo i criteri di pertinenza e non eccedenza
- ASCOLTATO il parere dei presenti

DELIBERA n. 95

all'unanimità dei presenti il modello personalizzato predisposto che si allega al presente verbale, secondo il principio di pertinenza e non eccedenza dei dati, e che verrà messo a disposizione dei genitori sul sito internet dell'Istituto; parimenti i modelli on line.

8° Punto – Tempo scuola e orari dei corsi di studio di tutti gli ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) ex DPR 89/2009,a.s. 2016/2017

Il C. d'I.,

- VISTO quanto deliberato nell'a.s. 2015/2016 (delibera del consiglio di istituto n. del settembre 2015)
- CONSIDERATO quanto previsto nell'ex DPR 89/2009 e che non sono subentrate ulteriori necessità organizzative e didattiche proposte del collegio docenti
- CONSIDERATO il RAV ed i successivo Piano di Miglioramento
- ASCOLTATO il parere dei presenti

DELIBERA n. 96

All'unanimità dei presenti, che sia riconfermato quanto deliberato per il corrente a.s. I quadri orari della primaria e secondaria di primo grado ed il tempo scuola di tutti gli ordini e gradi di classi dell'IC Michetti sono rappresentati all'interno del PTOF 2016-19

9° Punto – Designazione Componente (1) Organo di garanzia e 2 rappresentanti eletti dai genitori

Il C. d'I.,

- VISTO il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

- CONSIDERATO che la componente dei rappresentanti dei genitori è decaduta in relazione al rinnovo del consiglio d'Istituto
- ASCOLTATO il parere dei presenti
- PRESO ATTO che il Prof. Bortoli può considerarsi ancora in carica, considerato il limite temporale del biennio indicato sul Regolamento di Istituto
- CONSTATATA la sola candidatura di due persone: Dott.ssa Tiziana Brunetti e del Dott. Amicone Gabriele,



CONSIDERATO che non è in questo caso necessaria la votazione a scrutinio segreto

ASCOLTATO il parere dei presenti

con DELIBERA n. 97

approva all'unanimità dei presenti la designazione della Dott.ssa Tiziana Brunetti e del Dott. Amicone Gabriele quali membri rappresentanti dei genitori in seno all'organo di garanzia.

10° Punto – Convenzione con il CIDI per formazione in servizio dei docenti

Il C. d'I.,

VISTI gli accordi intercorsi con il CIDI in merito alla proposta di formazione continua in servizio sui compiti autentici di realtà e rubriche valutative per l'importo complessivo di Euro 1.500 relativo a 12 ore di formazione distinte in due incontri con Mario Ambel da tre ore ciascuno e sei ore laboratoriali (ciascuno da tre ore). I laboratori da attivare a tal proposito con raggruppamento verticale dei docenti saranno quattro e corrisponderanno alle aree individuate nel curriculum verticale di istituto

CONSIDERATA la disponibilità dei relatori

ASCOLTATO il parere dei presenti

con DELIBERA n. 98

approva la proposta di formazione da recepire in apposita convenzione tra CIDI ed IC Michetti ed il relativo calendario delle attività formative che si svolgeranno il giorno 21/01 dalle 16:45 alle 18:45 e la proposta per le attività laboratoriali in due sabati mattina (3 ore per incontro) con date da definirsi ed un ultimo incontro con il Prof. Mario Ambel (data da definirsi).

11° Punto – Open Days dell'I.C. Michetti per attività di orientamento e continuità

Il C. d'I.,

VISTA la programmazione proposta dal collegio dei docenti e dettagliata dalle commissioni continuità ed orientamento

CONSTATATA la necessità di apertura dei plessi scolastici per " scuola aperta" di sabato e domenica

PRESO ATTO di quanto proposto dal C.D.C. e commissioni

VISTA la disponibilità dei docenti e del personale

ASCOLTATO il parere dei presenti

DELIBERA n. 99

Che la scuola Secondaria di I° grado sia aperta nei giorni 23 e 24 / 30 e 31 gennaio, e 23 e 30 gennaio per tutti i plessi di scuola primaria e dell'Infanzia con orario dalle 9 alle 13.

12° Punto – Varie ed eventuali

Il C. d'I.,

VISTA le richieste ricevute

CONSTATATA le necessità intervenute

ASCOLTATO il parere dei presenti



DELIBERA n. 100

all'unanimità dei presenti quanto segue:

- la deroga alla proporzione dei 2/3, indicata nel Regolamento di istituto, dei partecipanti ai viaggi d'istruzione per le classi 3 C e 3D

DELIBERA n. 101

VISTA la richiesta pervenuta a questa Istituzione scolastica dal circolo nautico di Ortona

CONSTATATA la volontà di adesione in seno al Collegio dei docenti

ASCOLTATO il parere dei presenti

All'unanimità dei presenti quanto segue:

- approvazione delle uscite didattiche inerenti al Progetto Vela

DELIBERA n. 102

VISTA la richiesta pervenuta a questa Istituzione scolastica dalla FIAT, come ogni anno,

CONSTATATA la volontà di adesione a tale manifestazione sportiva, in seno al Collegio dei docenti

ASCOLTATO il parere dei presenti

All'unanimità dei presenti quanto segue:

- approvazione della partecipazione alla gara - staffetta " Coppa Speranza FIAT" che si svolgerà a Lanciano nel mese di marzo 2016

DELIBERA n. 103

VISTA la richiesta pervenuta a questa Istituzione scolastica da parte di un genitore di un alunno

CONSTATATA l'opportunità di dotare i plessi dell'IC Michetti di adeguate attrezzature tecnologiche, come risulta anche dalla partecipazione di questa Istituzione ai relativi PON ed al Piano della scuola digitale

ASCOLTATO il parere dei presenti

- all'unanimità l'accettazione della donazione volontaria di 1 p.c. da parte di un genitore di un alunno

Il Verbalizzatore del C.d'I.
Dott. Mario Cairo Marseglia

Il Presidente del C. d'I.
Dott.ssa Brunetti Tiziana